

Finalmente arrivano le certificazioni

Sulla nota questione dell'esenzione del 12,50%, spettante sulle quote integrative erogate dal Fondo Aziendale, finalmente, una notizia positiva riguardante moltissimi Soci che, in questi giorni, hanno ricevuto le tanto attese attestazioni da parte del Sanpaolo.

A tutti gli interessati ricordiamo che ci siamo già espressi in occasione dell'Assemblea annuale (vedere quanto riportato a pag. 5 del numero 2 di Senatus).

Suggeriamo, pertanto, di recarsi al più presto alle rispettive Agenzie delle Entrate, presso le quali sono state presentate le istanze di rimborso, muniti delle certificazioni ottenute, tentando di chiudere il contenzioso, ovvero di consegnare formalmente gli attestati nell'attesa di poter trattare bonariamente le pratiche (è a disposizione, presso la nostra segreteria un fac-simile a tal proposito).

Per quanto ovvio, non è il caso d'inoltrare richieste per certificati che espongono imponenti negativi .

Ricordiamo, ancora una volta, a tutti coloro che hanno presentato le istanze solo per alcuni anni che devono essere inoltrate, a pena di decadenza, anche quelle relative agli anni successivi; almeno fino l'anno per il quale è stato predisposto dal Sanpaolo il certificato.

Ove ciò non dovesse riuscire agevole, sempre allo scopo di fornire la migliore assistenza su di una questione certamente ostica per molti, abbiamo organizzato un presidio da parte del collega Mancini che tratta la materia professionalmente.

Egli, con squisita disponibilità, sarà a disposizione dei Soci, nei prossimi due mesi, il lunedì dalle 11 alle 13 presso i locali dell'Unione, oppure tramite contatto telefonico al n. 334 3740128.

Raccomandata a/r

_____, _____

Spett.le

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio Locale di _____

Via _____

_____ - _____

Istanza di rimborso IRPEF – art. 38 DPR 602/73 – Anno: _____

Certificazione del Sostituto di Imposta di errata determinazione reddito imponibile.

Il sottoscritto _____, pensionato del Banco di Napoli S.p.A., nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ CAP _____ codice fiscale _____, fa seguito a sua precedente richiesta di rimborso della maggiore IRPEF trattenuta dal Sostituto di Imposta per l'anno _____, avanzata in data _____ a codesto Spett. Ufficio a mezzo _____, di cui allega copia per pronta consultazione.

A completamento della necessaria documentazione fornisce, con la presente, la certificazione rilasciata in data _____ dal SanPaoloIMI S.p.A., incorporante dal 31/12/1992 il Banco di Napoli S.p.A., attestante sia l'imponibile IRPEF già assoggettato a dichiarazione per l'anno di che trattasi, sia il nuovo imponibile IRPEF rideterminato tenendo conto delle disposizioni fiscali previste dalle leggi n. 124/1993 e n. 335/1995, sia la conseguente differenza in relazione alla quale devono essere conteggiate le imposte (IRPEF ed addizionali Regionale e Comunale) di cui il sottoscritto ha chiesto il rimborso, oltre gli interessi legali fino alla data di liquidazione.

Nel ringraziare per la favorevole accoglienza che vorrete riservare alla presente, il sottoscritto resta in attesa di un cortese quanto sollecito riscontro alla stessa e porge distinti saluti.

All. :

- 1) copia della richiesta di rimborso già avanzata dal sottoscritto;
- 2) copia della certificazione del SanPaoloImi attestante la differenza di imponibile.

Raccomandata a/r

_____ , _____

Spett.le

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio Locale di _____

Via _____

_____ - _____

Istanza di rimborso IRPEF – art. 38 DPR 602/73 – Anno _____

Certificazione del Sostituto di Imposta di errata determinazione reddito imponibile

Il sottoscritto _____, pensionato del Banco di Napoli S.p.A., nato a _____ il _____, residente a Via _____, CAP _____, codice fiscale _____, chiede il rimborso della maggiore IRPEF e relative addizionali trattenute sulla pensione e versate dal sostituto di imposta Banco di Napoli S.p.A. per l'anno _____, oltre agli interessi fino alla data del rimborso.

Al riguardo premette che:

- 1) la pensione lorda corrisposta, ai sensi del d. lgs. 20/11/90 n. 357, è formata da una quota a carico della Gestione speciale INPS e da una quota a carico del “Fondo di previdenza complementare per il personale del Banco di Napoli”;
- 2) per effetto della modifica apportata all'art. 48 bis lett. d del DPR 917/86 dall'art. 4 del d.lgs. 314/97 le prestazioni di previdenza complementare costituiscono reddito solo per l'87,5% dell'ammontare lordo corrisposto. A tale fattispecie va ricondotta la quota a carico del “Fondo” citato, come accertato dall'AGENZIA DELLE ENTRATE – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso – nella Risoluzione n. 136/E del 16/11/2004
- 3) l'importo complessivo della pensione, determinato dal Banco e comunicato in data ____/____/____, veniva posto in pagamento in via provvisoria e con riserva di rideterminazione anche alla luce dell'importo della pensione che sarebbe stata liquidata dall'INPS. Sulla base di tali dati il Sostituto di Imposta ha definito l'imponibile IRPEF per l'anno di che trattasi, assoggettandolo a tassazione di rito;
- 4) a causa di tale circostanza e non essendogli stata ancora notificata la quota di pertinenza del “Fondo”, il sottoscritto non è stato in grado di quantificare con esattezza la deducibilità a lui spettante e, conseguentemente, far valere, al momento della corresponsione della pensione, il suo diritto ad usufruire dei benefici previsti dalla normativa di cui al punto 2.

L'esatta entità della pensione definitiva complessiva e la relativa ripartizione tra “Fondo di previdenza” e Gestione Speciale dell'INPS è stata comunicata al sottoscritto dalla Soc. SANPAOLO IMI, subentrata al Banco di Napoli, in data

___/___/____. Ciò ha consentito al SanPaoloIMI di definire il nuovo ed effettivo reddito imponibile da assoggettare ad IRPEF per l'anno in discussione.

Il Sostituto di Imposta, come da documento che si allega alla presente, ha pertanto certificato l'esatta quantificazione del maggior imponibile in relazione al quale il sottoscritto chiede formalmente il rimborso dell'IRPEF e delle relative addizionali Regionale e Comunale trattenute e versate in più.

Nel ringraziare per la favorevole accoglienza che vorrete riservare alla presente, il sottoscritto resta in attesa di un cortese quanto sollecito riscontro alla stessa e porge distinti saluti.

All. certificazione SanPaoloIMI

**Tassazione delle prestazioni pensionistiche corrisposte agli ex dipendenti degli
Enti creditizi di cui al d. lgs. 20/11/1990 n. 357**

**NOTE PER DAR CORSO A RICHIESTE DI RIMBORSI IRPEF DOPO
CERTIFICAZIONE SANPAOLO**

- 1) E' indispensabile una richiesta di rimborso per ogni anno fiscale.
- 2) Accertarsi che per l'anno oggetto della richiesta sia già stata avanzata l'istanza di rimborso "preventiva" (alla quale, a pena di decadenza, dopo 90 giorni di silenzio, doveva seguire, entro 60 giorni, il ricorso alla Commissione Provinciale.
- 3) Se tale istanza "preventiva" non fosse stata fatta, produrre richiesta di rimborso in uno con la trasmissione della certificazione ricevuta dal SANPAOLO. In tal caso avere cura di evidenziare la circostanza che, essendo la pensione percepita provvisoria e corrisposta in maniera globale in cedolino (cifra unica), non si poteva distinguere il valore della quota a carico del FONDO dal totale degli emolumenti, nei quali era incorporata anche la quota a carico dell'INPS. Tale quantificazione è stata resa possibile solo a seguito della liquidazione definitiva della pensione da parte del SANPAOLO (specificare data).
- 4) **ATTENZIONE!** Per le pensioni di qualsiasi decorrenza, verificare che, relativamente agli anni fiscali 2001 e seguenti, la quota FONDO definitivamente quantificata dal SANPAOLO sia realmente (e significativamente) maggiore del 15% del totale lordo della pensione percepita in quegli anni. Ricordarsi, infatti, che dal 1° agosto 2001 il SANPAOLO ha iniziato ad applicare la riduzione del 12,5% dalla quota "virtuale" assegnata provvisoriamente al FONDO (15% del totale lordo corrisposto nell'anno, inclusa la perequazione INPS). In questo caso, infatti, il risparmio goduto sulla pensione provvisoria sarebbe maggiore di quello spettante per effetto della sua riliquidazione definitiva.
- 5) Per le pensioni sostitutive, nelle quali i requisiti di pensionabilità ai fini INPS sono stati raggiunti successivamente alla data di decorrenza della pensione BANCO, effettuare la richiesta di deducibilità sull'intera pensione provvisoria (tutta di pertinenza del Fondo), limitatamente agli anni 1998-1999-2000 e per i primi 7 mesi del 2001. Per i periodi successivi, verificare, attraverso l'esame dei cedolini e dei CUD, che il SANPAOLO abbia provveduto ad applicare la riduzione del 12,5% sull'intera pensione. Nell'affermativa astenersi dal chiedere rimborsi per tali periodi. In caso contrario procedere con le richieste per gli anni interessati.

R.C.